

Comunicato CS del 19 Dicembre 2024 ore 14:30

Presenti in modalità remota:

Presidente INRiM, Prof. D. Wiersma
Ing. V. Mazzoni, rappr. Ministero della Difesa
Prof. Z. Del Prete, rappr. Ministero dell'Industria e del Made in Italy
Prof. F. C. Pirri, rappr. Regione
Dott. F. Pennechi membro eletto INRiM
Dott. L. Boarino membro eletto INRiM
Dott. M. Tivan, Direttore Generale INRiM
Prof. P. Asinari, Direttore Scientifico INRiM

Abbreviazioni

Pres
VM
ZD
FCP
FP
LB
DG
DS

Ordine del giorno:

0. Approvazione dell'ordine del giorno;
1. Comunicazioni del Presidente;
2. Piano Triennale di Attività 2025-2027, strategia scientifica e quadro delle risorse;
3. Varie ed eventuali.

Il **Pres** saluta i partecipanti e ringrazia, è raggiunto il numero legale.

LB propone di inserire nell'OdG al punto varie ed eventuali (non è richiesta votazione) una breve descrizione dell'incontro sui KPI avuto con RdD e RSSO il giorno prima (18.12.24).

0. Si approva l'OdG.

1. Comunicazioni: non ci sono comunicazioni

2. Piano Triennale di Attività 2025-2027, strategia scientifica e quadro delle risorse;

il **DS** riferisce che è stata aggiornata la struttura del PTA e si è cercato di dar seguito ai commenti più importanti della commissione ministeriale. In particolare, era stata richiesta una sintesi del PTA (parte 1), un confronto con gli altri NMI e la ripresa dell'analisi dei KPI. Nelle prime 40 pagine (10 % dell'intero documento) vi è una sintesi del PTA.

Il **DS** Descrive la struttura dell'introduzione, descrizione e missione dell'Ente, una parte a cura del DS che include la parte di commenti della commissione, poi la parte di KPI, risorse umane, formazione del personale, open science e risorse finanziarie. Il DS scorre il PTA per illustrare il documento e come si è risposto alle richieste della commissione.

Nella prima parte, il DS ha inserito le raccomandazioni della commissione che sono state presentate e discusse in CdD e CS. Per ciascuno dei 4 punti indicati dalla commissione c'è un approfondimento a cura del DS in scadenza.

Le restanti parti di questa prima sezione sono simili alle precedenti versioni, ma aggiornate con qualche elemento di novità (D34Health e bando a cascata, ad esempio). Si è inoltre citato il Digital European Program.

Vi è una forte enfasi sulle nuove sedi sia dal punto di vista scientifico che infrastrutturale con aggiornamenti sul loro sviluppo, in particolare per quella di Matera in collaborazione con ASI.

L'elemento di novità di questa parte di triennale è l'elenco richiesto alle tre divisioni di azioni strategiche prioritarie.

Per esempio, per ML, la prima è energia e la seconda è salute, che sono due argomenti tipici della Divisione. Per AE, la prima è la realizzazione del nuovo SI, obiettivi metrologici e nuovi riferimenti primari, tra cui il progetto Avogadro legato al kg e la realizzazione del kelvin mediante misura della velocità del suono in fluidi gassosi. La seconda è relativa al Green Deal e cambiamento climatico tenendo conto che la sensoristica è importante e la metrologia può dare un contributo rilevante. Infine, per la divisione QN, la prima azione strategica è riferita a Scienze e Tecnologie Quantistiche, con un ampliamento del tradizionale settore della comunicazione quantistica verso altri in via di sviluppo con PoliTO. La seconda azione è relativa al trasferimento tecnologico. Queste attività hanno una solida tradizione nelle attività dell'Ente ma è utile presentarle al ministero.

È stata aggiunta una sintesi relativa agli andamenti delle pubblicazioni e ai parametri di maggiore impatto, ove sono stati riportati i dati consolidati nel 2024 (non ancora completato).

Analoga divulgazione per gli andamenti dei servizi metrologici, CMC, ILC e tarature.

Stessa cosa è stata fatta per i progetti aggiudicati e la capacità dell'istituto di autofinanziarsi. Questi valori sono in crescita; anche se si deve tenere presente l'effetto PNRR, la situazione è positiva.

Il **DS** ringrazia Giovanni Mana che ha collaborato alla raccolta dati degli altri NMI per il confronto con INRiM, non solo a livello europeo ma mondiale, includendo NIST e KRIS. Il quadro va scalato con le unità di personale, e bisogna tenere conto delle situazioni e dei riferimenti ministeriali di questi istituti. È stato fatto un confronto sistematico sull'indice H delle pubblicazioni con gli altri NMI. Il NIST ha sicuramente dei vantaggi, dato che è circa 10 volte l'INRiM, ma alla fine dell'analisi possiamo concludere che le pubblicazioni dell'INRiM non sono di poco conto, tenendo conto delle dimensioni relative degli enti analizzati.

Si è effettuato anche il confronto sulle le CMC, prendendo i dati dal sito del KCDB-BIPM. L'analisi non è banale perché non vi è una corrispondenza biunivoca tra le attività metrologiche (es. CMC inutilizzate, numerosità dei campi). Considerare la singola CMC in sé non è significativo ma bisogna fare un confronto aggregato. La comparazione si estende anche a formazione e collaborazioni con Atenei. Poi ci sono alcuni commenti di G. Mana. Vi è, inoltre, la nuova analisi dei KPI come approvato nel precedente CS. Nella parte executive sono stati anche indicati gli andamenti del personale nel tempo. Infine, c'è una parte sulla formazione del personale e un focus sull'open science. Vi è poi una parte finale sulle risorse finanziarie, e questo chiude la "Parte 1".

Viene lasciato spazio alle domande dei membri.

FP apprezza la nuova impostazione dell'executive summary; la sezione 2.5 copre gli anni 2021, 2022 e 2023, il che è complementare all'analisi dei KPI che copre per ora l'intervallo dal 2019 al 2021.

Ritiene interessante il confronto con gli altri NMI. Propone di riorganizzare la sezione 2.3 dopo la 2.1, che riportava le indicazioni suggerite dal comitato (la 2.3 è la risposta dell'istituto attraverso i suggerimenti personali del DS in scadenza). Sostanzialmente FP propone di separare meglio i punti di criticità riportati dalla commissione e le azioni di risposta proposte da parte dell'Ente.

Il **DS**, per accogliere quanto richiesto da FP, propone di mettere in chiaro ciò che è l'espressione personale del DS e del Presidente, i quali hanno pieno diritto e responsabilità di proporre azioni di risposta alle criticità sollevate dalla commissione.

ZD si trova equidistante tra le due posizioni e si chiede se dobbiamo obbligatoriamente essere d'accordo con la commissione del piano triennale. A suo parere anche l'Ente ha il diritto di proporre altre soluzioni. Magari non ora, ma in futuro potrebbe essere possibile.

Il **Pres** indica che si è cercato di fare chiarezza sulle due posizioni (quella di ricercatore e quella di tecnologi) tra cui non ci sono differenze economiche o di funzione. Si è lasciata la possibilità di passare da una carriera all'altra, ma pochi ne hanno usufruito. Questo chiarimento sulla funzione del tecnologo andava fatto ed era importante averlo.

Il **DS** ricorda che i tecnologi devono inviare prodotti per la VQR, ma è possibile escluderne alcuni dal processo della VQR se riescono a documentare un'attività di servizio.

LB ribadisce e conferma quanto appena detto dal DS.

■ **FP** cita la necessità di diffondere meglio la lettera del MUR all'interno del personale INRiM, proprio in vista di questi passaggi da ricercatore a tecnologo.

LB chiede se ci sono vincoli nei passaggi orizzontali da ricercatore a tecnologo perché, se si riuscisse a coinvolgere il personale su questo punto e a far capire che è urgente e necessario, sarebbe poi importante non avere limiti numerici.

Il **DG** risponde che non esistendo più la pianta organica, di fatto non ci sono vincoli.

LB esplicita un suo dubbio: il fatto che i passaggi orizzontali da ricercatore a tecnologo siano stati pochissimi potrebbe essere dovuto al numero di posizioni da Dirigente Ricercatore, che negli ultimi concorsi era più alto di quello per i Dirigenti Tecnologi? **DG**, **Pres** e **DS** escludono questa possibilità perché la proposta di passaggio orizzontale era stata illustrata al personale con una comunicazione specifica ed il numero di posti a bando per dirigenti tecnologi e ricercatori era stato definito solo a valle della procedura di passaggio tra le posizioni. Si conclude che sarebbe in ogni caso opportuno tornare sulla questione insieme a tutto il personale e riproporre i passaggi orizzontali. Tutti sono d'accordo nel proporre una riunione col personale per discutere e illustrare questo tema così urgente e importante per la VQR.

Il **DG** ribadisce che bisogna combattere la percezione che il tecnologo sia una carriera di minor vantaggio o rilievo rispetto a quella del ricercatore, è importante una comunicazione efficace su questo argomento.

■ Il **Pres** sottolinea che affinché i passaggi orizzontali vengano effettuati il personale deve avere davanti a sé dei chiari argomenti a favore di un cambiamento.

SM si dichiara d'accordo con tutto quanto detto, ma vorrebbe aggiungere la questione della fiducia da parte del personale, anche in vista delle prospettive future, che non sono mai certe.

Il **Pres** concorda che sarebbe opportuno creare e mantenere a livello nazionale un profilo di competenze e risultati in base ai quali poter far progredire il personale.

Questi argomenti andranno ripresi con la nuova Governance.

Si porta il Piano Triennale all'approvazione, che riceve parere positivo all'unanimità.

3. *Varie ed eventuali*

FP e **LB** raccontano dei recenti incontri con gli RSSO ed RdD nella ricerca di una migliore e più capillare comunicazione.

Viene richiesta infatti, da tutti i livelli del personale, una maggiore comunicazione: questo è il motivo dell'incontro di ieri, ove i membri eletti del CS hanno aggiornato RSSO e RdD sulla ripresa dell'analisi KPI.

Nell'incontro di ieri sono stati raccolti diversi pareri riguardanti in generale la comunicazione e più specificamente i KPI, e la prossima valutazione VQR. I KPI devono essere finalizzati a degli obiettivi. Allineamento con parametri internazionali, oltre a quelli nazionali, perché il confronto va anche effettuato con gli altri NMI. Alcune perplessità sulla normalizzazione per radice dei mesi persona degli SSO. Ulteriori punti: come utilizzare ora l'analisi KPI e ritornare alla convocazione del Tavolo di Programmazione.

LB riporta le proprie sensazioni nel trovarsi di fronte alla platea di Responsabili di Settore che hanno tutti espresso proposte e opinioni molto sentate. I pareri degli RSSO sono di grande valore e vanno sempre tenuti in attenta considerazione.

Altra sensazione è che in passato non tutta l'informazione veicolata dalla Governance abbia raggiunto capillarmente il personale attraverso le Divisioni e i Settori. Dipende molto dalle modalità di comunicazione dei responsabili, in alcuni settori la comunicazione è più dettagliata e capillare, in altri meno. Altra richiesta comune a tutti i settori è di ricevere informazioni e istruzioni per la raccolta dati della nuova VQR.

Il **Pres** apprezza molto la sensibilità dei RSSO verso l'analisi KPI e LB propone colloqui con la Direzione Scientifica anche nel caso di KPI positivi, il Pres è d'accordo.

ZD rimarca che tutte le valutazioni, percepite come "pagelle", hanno sempre messo a disagio il personale: semplicemente bisogna evitare le oscillazioni verso l'alto o verso il basso e rendere più abituali queste analisi per trovare un equilibrio e migliorare le situazioni critiche.

Il **Pres** chiude la riunione ringraziando tutti i membri per la grande costruttività di questi CS.

Il Segretario, Luca Boarino



Minute of the CS Meeting of 19th December 2024 14:30

Participants remotely connected:

Abbreviations

Presidente INRiM, Prof. D. Wiersma
Ing. V. Mazzoni, rappr. Ministero della Difesa
Prof. Z. Del Prete, rappr. Ministero dell'Industria e del Made in Italy
Prof. F. C. Pirri, rappr. Regione
Dott. F. Pennechi membro eletto INRiM
Dott. L. Boarino membro eletto INRiM
Dott. M. Tivan, Direttore Generale INRiM
Prof. P. Asinari, Direttore Scientifico INRiM

Pres
VM
ZD
FCP
FP
LB
DG
DS

Agenda:

0. Approval of the agenda;
1. Communications from the President;
2. Three-Year Activity Plan 2025-2027, scientific strategy and resources framework;
3. Any other business.

The **Pres** greets the participants and thanks them; the quorum has been reached.

LB proposes to include in the Agenda under any other items (no vote required) a brief description of the meeting on KPIs had with RdD and RSSO the day before (18.12.24).

0. The Agenda is approved.

1. Communications: There are no communications

2. Three-Year Activity Plan 2025-2027, scientific strategy and resources framework.

the **DS** reports that the structure of the PTA has been updated and an attempt has been made to follow up on the most important comments of the ministerial commission. In particular, a summary of the PTA (part 1), a comparison with the other NMIs and the resumption of the KPI analysis was requested. In the first 40 pages (10% of the entire document) there is a summary of the PTA.

The **DS** Describes the structure of the introduction, description and mission of the Institution, a part by the DS which includes the comments part of the committee, then the part of KPIs, human resources, staff training, open science and financial resources. The DS scrolls through the PTA to illustrate the document and how the commission's requests were responded to.

In the first part, the DS included the recommendations of the commission which were presented and discussed in the CdD and SC. For each of the 4 points indicated by the commission there is an in-depth analysis by the expiring DS.

The remaining parts of this first section are similar to previous versions but updated with some new elements (D34Health and cascade call, for example). The Digital European Program was also mentioned.

There is a strong emphasis on the new locations both from a scientific and infrastructural point of view with updates on their development, in particular, for the one in Matera in collaboration with ASI. The new element of this part of the three-year plan is the list requested from the three divisions of priority strategic actions.

For example, for ML, the first is energy and the second is health, which are two typical Division topics. For AE, the first is the creation of the new SI, metrological objectives and new primary references including the Avogadro project linked to the Kg and the creation of the Kelvin by measuring the speed of sound in gaseous fluids. The second is related to the Green Deal and climate change, taking into account that sensors are important, and metrology can make a significant contribution. Finally, for the QN division, the first strategic action refers to Quantum Sciences and Technologies, with an expansion of the traditional quantum communication sector towards others being developed with PoliTO. The second action is related to technology transfer. These activities have a solid tradition in the organisation's activities, but it is useful to present them to the ministry.

A summary relating to the trends of publications and the parameters with the greatest impact has been added, where the consolidated data in 2024 (not yet completed) have been reported. Similar disclosure for the trends of metrological services, CMC, ILC comparison and calibrations. The same thing was done for the awarded projects and the institute's ability to self-finance. These values are growing; even if the PNRR effect must be considered, the situation is positive.

The DS thanks Giovanni Mana who collaborated in the data collection of the other NMIs for comparison with INRiM, not only at a European but global level, including NIST and KRISS. The framework must be scaled with personnel units, and the situations and ministerial references of these institutes must be taken in account. A systematic comparison was made on the H index of publications with other NMIs. NIST certainly has advantages, given that it is approximately 10 times larger than INRiM, but at the end of the analysis we can conclude that INRiM's publications are not of little importance, considering the relative size of the entities analyzed.

A comparison was also made on the CMCs, taking data from the KCDB-BIPM website. The analysis is not trivial because there is no one-to-one correspondence between the metrological activities (e.g. unused CMC, number of fields). Considering the single CMC in itself is not significant but an aggregate comparison must be made. The comparison also extends to training and collaborations with universities. Then there are some comments from G. Mana. There is also the new analysis of KPIs as approved in the previous CS. In the executive part, staff trends over time were also indicated. Finally, there is a part on staff training and a focus on open science. Then there is a final part on financial resources, and this closes "Part 1".

Room for members' questions is left.

FP appreciates the new layout of the executive summary; Section 2.5 covers the years 2021, 2022 and 2023, which is complementary to the KPI analysis which for now covers the interval from 2019 to 2021. She finds the comparison with other NMIs interesting. She proposes to reorganize section 2.3 after 2.1, which reported the indications suggested by the committee (2.3 is the institute's response through the personal suggestions of the expiring DS). Basically, FP proposes to better separate the critical points reported by the commission and the response actions proposed by the organisation.

To accommodate what FP requested, the DS proposes to make clear what is the personal expression of the DS and the President, who have full right and responsibility to propose actions in response to the critical issues raised by the commission.

ZD finds himself equidistant between the two positions and wonders whether we necessarily have to agree with the three-year plan commission. In his opinion, the organization also has the right to propose other solutions. Maybe not now, but in the future it could be possible.

The **Pres** indicates that an attempt has been made to clarify the two positions between which there are no economic or functional differences. The possibility of switching from one career to another has been created, but few have taken advantage of it. This clarification on the function of the technologist needed to be made and it was important to have.

The **DS** reminds that technologists must submit products for VQR, but it is possible to exclude some from the VQR process if they can document a service activity.

LB reiterates and confirms what the **DS** has just said.

■ **FP** cites the need to better disseminate the MUR letter within INRiM staff, precisely in view of these transitions from researcher to technologist.

LB asks if there are constraints in the horizontal transitions from researcher to technologist, because if it were possible to involve staff on this point and make them understand that it is urgent and necessary, it would then be important not to have numerical limits.

The **DG** replies that since the organic plant no longer exists, in fact there are no constraints.

LB explains one of his doubts: could the fact that there have been very few horizontal transitions from researcher to technologist be due to the number of Research Manager positions, which in recent competitions was higher than that for Technological Managers? **DG, Pres** and **DS** exclude this possibility because the horizontal transfer proposal had been illustrated to the staff with a specific communication and the number of positions advertised for technological managers and researchers had been defined only after the transfer procedure between positions. It is concluded that it would in any case be appropriate to return to the issue together with all the staff and propose the horizontal steps again. Everyone agrees in proposing a meeting with the staff to discuss and illustrate this urgent and important topic for VQR.

The **DG** reiterates that we must combat the perception that the technologist is a career of less advantage or importance than that of the researcher, effective communication on this topic is important.

The **President** emphasizes that for horizontal steps to be made, staff must have clear arguments in front of them in favor of a change.

■ **SM** agrees with everything said but would like to add the issue of trust on the part of the staff, also in view of future prospects, which are never certain.

The **Pres** agrees that it would be appropriate to create and maintain at a national level a profile of skills and results on the basis of which staff can progress.

These topics will be taken up again with the new Governance.

The Three-Year Plan is brought to approval, with a unanimous positive opinion.

3. Any other business.

FP and **LB** talk about recent meetings with the RSSOs and RdDs in the search for better and more widespread communication.

In fact, greater communication is requested from all levels of staff: this is the reason for yesterday's meeting, where the elected members of the CS updated the RSSO and RdD on the resumption of the KPI analysis.

In yesterday's meeting, various opinions were collected regarding communication in general and more specifically KPIs, and the next VQR evaluation. KPIs must be aimed at objectives. Alignment with international parameters, in addition to national ones, because the comparison must also be made with the other NMIs. Some doubts about the normalization by root of the person-months of SSOs. Further points: how to use the KPI analysis now and return to the Planning Table meeting.

LB reports his feelings on being in front of the audience of Sector Managers who all expressed very sensible proposals and opinions. The opinions of RSSOs are of great value and should always be taken into careful consideration.

Another sensation is that in the past not all the information conveyed by Governance reached the staff across the Divisions and Sectors. It depends a lot on the communication methods of the managers, in some sectors the communication is more detailed and widespread, in others less so. Another request common to all sectors is to receive information and instructions for data collection of the new VQR.

The **Pres** greatly appreciates the sensitivity of the RSSOs towards KPI analysis and LB proposes discussions with the Scientific Management even in the case of positive KPIs, the Pres agrees.

ZD points out that all the evaluations, perceived as "report cards", have always made the staff uncomfortable: it is simply necessary to avoid oscillations upwards or downwards and make these analyzes more habitual to find a balance and improve critical situations.

The **Pres** closes the meeting by thanking all the members for the great constructiveness of these CS.

The Secretary, Luca Boarino

